# MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 23 febbraio 2005 (GU n. 58 del 11-3-2005) Variazione tecnica del prodotto fitosanitario «Pulsar 40».

IL DIRETTORE GENERALE della sanita' veterinaria e degli alimenti

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari nonche' la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto del 15 maggio 2001, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 24 gennaio 2005, con il quale e' stato registrato al n. 10925 il prodotto fitosanitario denominato «Pulsar 40», dell'impresa BASF Italia S.p.a., con sede legale in Cesano Maderno (Milano), via Marconato n. 8, preparato in stabilimenti gia' autorizzati;

Vista la domanda presentata in data 6 ottobre 2003 dall'impresa medesima diretta ad ottenere l'autorizzazione alla estensione d'impiego su fava e favino e la variazione delle modalita' d'impiego del prodotto sopracitato;

Visto il parere favorevole espresso in data 16 settembre 2004, dalla commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Vista la nota dell'8 febbraio 2005, con la quale l'impresa medesima ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio in data 13 dicembre 2004;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

# Decreta:

E' autorizzata la modifica del testo dell'etichetta, relativamente alla estensione d'impiego su fava e favino e alla variazione delle modalita' d'impiego, del prodotto fitosanitario denominato PULSAR 40, dell'impresa BASF Italia S.p.a., con sede legale in Cesano Maderno (Milano), via Marconato n. 8, registrato al n. 10925 con decreto del 15 maggio 2001 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 24 gennaio 2005.

Per la sostanza attiva imazamox sono approvati in via provvisoria, fino all'emanazione di apposita direttiva comunitaria, i seguenti limiti massimi di residui, che saranno inseriti nel provvedimento di aggiornamento del decreto ministriale 27 agosto 2004:

Prodotti destinati	Limiti massimi di residui
all'alimentazione	(mg/kg)
Fava, favino	0,05

Il prodotto in questione e' preparato negli stabilimenti delle imprese Torre S.r.l., in fraz. Torrenieri, Montalcino (Siena), autorizzato con decreti del 31 luglio 1975, 23 settembre 2003, Wyeth Lederle S.p.a., in via Francesco Gorgone Z.I. Catania, autorizzato con decreti del 24 aprile 1973, 27 marzo 1998, importato in confezioni pronte per l'impiego, dallo stabilimento dell'impresa estera BASF Agri Production S.a.s. - Gravelines (Francia).

- Il prodotto e' confezionato nelle taglie da litri 0,5 1 5.
- Le scorte giacenti potranno essere utilizzate per un periodo non superiore a dodici mesi dalla data del presente decreto.
- E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio e che sara' pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La validita' del prodotto rimane confermata al 15 maggio 2006.

Il presente decreto sara' notificato in via amministrativa all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 febbraio 2005

p. Il direttore generale: Aulenta

Allegato

----> Vedere allegato di pag. 14 <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO

# PULSAR 40®

ERBICIDA PER FAGIOLO, FAGIOLINO, FAVA FAVINO, PISELLO SOIA, ERBA MEDICA E IBRIDI DI MAIS RESISTENTI AGLI IMIDAZOLINONI LIQUIDO SOLUBILE

#### COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono IMAZAMOX, puro g · 3,7 = 40 g/lg 100 Coformulanti q.b.a

#### **CONSIGLI DI PRUDENZA**

Conservare fuori della portata del bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi è da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

### NORME DI SICUREZZA

Conservare questo prodotto chiuso a chiave In luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

informazioni mediche: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

ATTENZIONE: da implegarsi esclusivamente agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Avvertenza in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione

Rischi particolari. Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici.

# **MECCANISMO D'AZIONE**

Il prodotto agisce per assorbimento sia ogliare e nadicale. Esso è quindi traslocato verso i punti d'accrescimento del germogli e delle radici, dove causa l'arresto della crescita delle malerbe, il loro progressivo inglallimento e la loro morte, che sopraggiunge circa 10 giorni dopo l'applicazione.

### SPETTRO D'AZIONE

SPETTRO D'AZIONE
Le principali infestanti controllate cono:
fra le dicotiledoni: Abutilori theofrasti (cencio molle),
Amaranthus sp. (amafanto), Atriplex patula (atriplice),
Capsella bursa-pastoris (borsapastore comune), Daucus
carota (carota selvatica), Datura stramonium (stramonio),
Polygonum spp (poligoni), Raphanus spp (ravanelli), Sinapis
spp. (senape), Solahum nigrum (erba morella), Stachys
annus (stregona annuale) e Xanthium italicum (nappola);
fra la graniance de Atenecune myesurides (code di valpe)

fra le graminacee. Alopecurus myosuroldes (coda di volpe), Lolium spp (logli):"

La massima efficacia si raggiunge su infestanti appena emerse e comunque non oltre lo stadio di 2-4 foglie vere per le dicotiledoni e di 1-3 foglie per le graminacee.

# DOSLE MODALITA' DI IMPIEGO

Su jagiolo, fagiolino, fava, favino pisello, erba medica, implegare a 0,75 – 1,0 l/ha, su sola a 1 – 1,250 l/ha. Diluire la dose in un volume d'acqua da 300 a 600 l/ha.

Su ibridi di mais con dichlarata resistenza agli erbicidi imidazolinoni (iMi-resistenti) usare 1,25 - 1,75 i/ha in analoghi volumi d'acqua esclusivamente miscelato con

partner per aumentare l'efficacia nei confronti delle uraminacee infestanti.

Usare esclusivamente la dose più alta se al momento del trattamento le piante infestanti dicotiledoni si trovassero oltre lo stadio delle 4 foglie ovvero se si riscontrasse una elevata

presenza di graminacee infestanti. In presenza di elevate infestazioni di graminacee si consiglia di aggiungere il graminicida specifico Cycloxydim.

In pre-emergenza di fava e favino, per ampliare lo spettro d'azione, si raccomanda la miscela con Pendimetalin .

#### **EPOCA DI IMPIEGO**

Pre-emergenza: su fava e favino.

Post-ameruenza: su rava e ravino.

Post-ameruenza precoce: su fagiolo, fagiolino, fava, favino, pisello ed eroa medica il prodotto va applicato quando le colture hanno differenziato le prime 2-4 foglie vere, nel caso della erba medica quando ha raggiunto i 4 cm di altezza. Per mais ibridi IMI resistenti l'epoca di impiego migliore è dalle 2 alle 5 foglie. alle 5 foglie.

### FITOTOSSICITA'

Se applicato alle dosl e con le modalità prescritte il prodotto risulta selettivo sulle colture raccomandate, tuttavia qualche transitorio rallentamento vegetativo potrebbe verificarsi se si effettua il trattamento su colture che si trovano in condizioni di orte stress (per es, dovuto a siccità o califo eccessivi).

Nel caso che si debba sostituire la coltura diserbata, oltre alle stesse specie possono essere seminate fava, cece, trifoglio, insalate e radicchio. Lasciar trascorrere un periodo di almeno 4 mest prima di poter seminare in successione alla colture trettate: cavoli, girasole, orzo, patata, pornodoro, nonché varietà di frumento o ibridi di mals non dichiaratamente resistenti agli imidazolinori. Barbabletola da zucchero e colza possono essere seminate solo dopo 6 mesi dal trattamento. previa aratura del terreno.

Sospendere i trattamenti 35 giorni prima della raccolta per fagiolo, fagiolino, fava, favino e pisello; 40 giorni per erba medica; 90 giorni per mais e 100 giorni per sola.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

# **BASF Italia Spa** Cesano Maderno (Mi)

### Officina di produzione:

BASF AGRI-PRODUCTION S.A.S. - Gravelines (Francia) TORRE s.r.l. - Fraz. Torrenieri, Montalcino (SI) WYETH LEDERLE S.p.A. - Z.I. Via F. Gorgone

PRODOTTO FITOSANITARIO Reg. del Ministero della Sanità n. 10925 del 15.05.2001

## DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

# DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: 0,5 - 1 - 5 litri

Partita n. ......

Marchio Registrato

05A02212